



Comune di Rimini
Dipartimento Servizi di Comunità
Settore educazione

NIDO D'INFANZIA e
SCUOLA DELL'INFANZIA

"IL GABBIANO"



PROGETTO PEDAGOGICO e
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.e. 2024-25

**PROGETTO PEDAGOGICO e
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**NIDO D'INFANZIA e
SCUOLA INFANZIA "IL GABBIANO"**

Via Orsini, 26 - Rimini

sculanidogabbiano@comune.rimini.it

tel. 0541-793773

I nidi e le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini da zero a sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

I nidi e le scuole dell'infanzia si riconoscono nell'idea di bambino attivo e competente che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.

I nidi e le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi valorizzando la vita di relazione quale aspetto educativo fondamentale, sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni, rispettandone interessi e stili di apprendimento. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Il nido Il Gabbiano accoglie, in una sezione, bambini di età compresa tra i 21 e i 32 mesi, la scuola dell'infanzia, in due sezioni, accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Il nido e la scuola "Il Gabbiano" realizzano percorsi per l'infanzia 0-6, per promuovere un sistema educativo integrato attraverso la formazione congiunta del personale, la condivisione dei progetti educativi e la progettazione e realizzazione di esperienze di continuità.

Per l'anno educativo 2024-25 è riconosciuto un punteggio aggiuntivo ai bambini provenienti dal nido Gabbiano che abbiano fatto richiesta di iscrizione come prima scelta per la scuola infanzia Gabbiano.

FINALITA'

Il nido è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini, pertanto come esplicitato nella Legge Regionale n°19/2016, il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini;

- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il nido promuove lo sviluppo armonico della personalità del bambino in un luogo di accoglienza e cura, attraverso esperienze di gioco e di relazione, in considerazione degli stili di apprendimento, delle predisposizioni e degli interessi di ciascun bambino.

I bambini hanno la possibilità di esplorare, manipolare, conoscere il mondo fisico e sociale, sviluppare l'autonomia partecipando attivamente al proprio percorso di crescita.

La **scuola dell'infanzia** concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino dai tre ai sei anni.

Si struttura come un ambiente ricco di relazioni significative, luogo di cura e di apprendimento dove i bambini hanno la possibilità di esplorare, vivere esperienze, conoscere sé stessi e gli altri, conoscere il territorio e le sue tradizioni, la natura e gli oggetti. In un clima di gioco le sollecitazioni scaturite dalle esperienze possono essere analizzate, filtrate ed elaborate sia individualmente sia in un contesto di gruppo.

Il bambino è inteso come soggetto attivo e partecipe, dotato di risorse e competenze per affrontare la realtà, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Le finalità della scuola dell'infanzia sono quelle di promuovere lo sviluppo del bambino, pertanto di:

- consolidare l'identità,
- sviluppare l'autonomia,
- acquisire competenze,
- vivere esperienze di cittadinanza.

(Indicazioni per il curriculum - Ministero della Pubblica Istruzione, 2012)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nido:

- sezione composta da 18 bambini d'età compresa tra i 21 e i 32 mesi;

Scuola dell'infanzia:

- (*aula blu e rossa*) due sezioni composte da 23 bambini ciascuna. Entrambe le sezioni sono composte da bambini di **età mista** (3,4,5 anni), i bambini più grandi svolgono il ruolo di tutor nei confronti dei bambini più piccoli che a loro volta, gradualmente sempre più autonomi, diventeranno loro stessi tutor, sperimentando così diversità di ruoli e varietà di interazioni.

Orari del servizio

Gli orari del nido:

entrata dalle 8.00 alle 8.45 (tolleranza fino alle ore 9.00);
uscita dalle 13.15 alle 14.00.

Gli orari della scuola dell'infanzia

entrata dalle 8.00 alle 8.30 (tolleranza fino alle ore 8.45),
prima uscita dalle 13.15 alle 13.45,
seconda uscita dalle 15.30 alle 16.00.

Per il nido e la scuola è prevista la possibilità di effettuare l'entrata anticipata alle 7.45, per i genitori che ne fanno richiesta.

Il personale

Il **gruppo di lavoro** (collettivo) è formato da educatrici, insegnanti, personale scolastico e dalla coordinatrice pedagogica. In un clima di collaborazione ogni figura professionale svolge il proprio ruolo in un'ottica di corresponsabilità.

Le educatrici e le insegnanti si confrontano per condividere e sostenere l'intenzionalità educativa e hanno il compito di garantire la proposta educativa e percorsi differenziati in base all'età dei bambini.

Il personale educativo effettua turni di 6 ore (dalle 7.45 alle 13.45, dalle 8 alle 14, dalle 10 alle 16) salvo esigenze diverse presenti nella sezione. Inoltre ha a disposizione 158 ore da gestire per le attività di progettazione e organizzazione del servizio e per percorsi di formazione e aggiornamento.

La coordinatrice pedagogica svolge funzioni di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, affianca il collettivo nella progettazione e svolge funzioni di controllo dell'organizzazione del servizio e della proposta educativa e didattica.

Gli operatori scolastici (gestiti da una ditta esterna: Prime Cleaning) affiancano le educatrici ed insegnanti durante alcuni momenti della giornata e garantiscono la cura e la pulizia degli ambienti.

I pasti

La scuola è dotata di una cucina interna, gestita da una ditta esterna (aggiudicatrice dell'appalto), per la preparazione dei pasti.

I profumi della cucina stimolano i bambini ad avvicinarsi positivamente al cibo in un clima familiare. Il cuoco giornalmente, in sezione, comunica ai bambini il menù.

Viene offerto uno spuntino a base di frutta alle ore 9.10 circa, mentre il pranzo avviene alle 12.15. Il menù proposto è formulato e controllato dai servizi territoriali dell'A.U.S.L., ai quali è inoltre affidato il controllo igienico-sanitario della scuola. Il menù viene esposto all'interno del servizio.

GLI SPAZI

Lo spazio viene pensato ed organizzato intenzionalmente rispettando il valore educativo che riveste in base all'età del bambino, ai suoi bisogni e alla progettazione educativa.

Gli spazi sono adibiti intenzionalmente in modo tale da favorire l'apprendimento e la socializzazione dei bambini e contribuire alla formazione di soggetti liberi e responsabili dove ognuno, in un clima di affettività, possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e valorizzato.



Nel Nido sono presenti diversificati centri d'interesse che, ognuno con una specifica valenza educativa, propongono differenti stimoli ed opportunità di esperienza, in sezione è presente: spazio morbido con tappeti e cuscini, una biblioteca con



albi illustrati, angolo del gioco simbolico (angolo della famiglia), tavoli e sedie, arredi con giochi e materiali accessibili in autonomia dai bambini.

Adiacente alla sezione si trovano il bagno e il salone.

Nel salone sono allestiti altri centri di interesse: angolo travestimenti, angolo morbido con tappeti, cuscini e materiali per il gioco psicomotorio. Lo spazio offre anche la possibilità di avere a disposizione spazi e materiali per attività di grafico-pittoriche e manipolative.

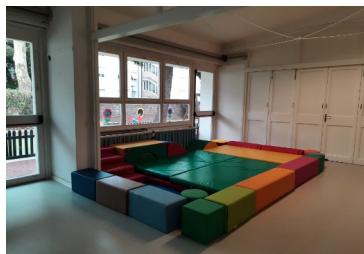
Nell'ingresso sono posizionati gli armadietti dove i bambini hanno a disposizione uno spazio personale, contraddistinto dalla propria foto, dove ripongono i giacchetti e gli oggetti personali. Nell'ingresso viene allestita la documentazione delle esperienze vissute al nido per bambini e famiglie ed è presente una bacheca per le informazioni sul nido dedicate alle famiglie.

L'organizzazione degli spazi è comunque flessibile in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del gruppo dei bambini e alle esperienze proposte nel "Progetto Educativo per lo Sviluppo e l'Apprendimento".

Nella **Scuola dell'infanzia** si trova un ingresso arredato con armadietti individuali, le due sezioni sono allestite con: angolo della conversazione, angolo della pittura, dei giochi da tavolo, delle costruzioni, angolo della famiglia. All'interno di ogni sezione si trova un bagno a disposizione dei bambini.

Il salone è lo spazio in cui si svolgono: attività di gioco psicomotorio, letture a piccolo gruppo e laboratori di intersezione.

Alcuni anni fa è stato inaugurato l'angolo della biblioteca con scaffali, libri e divanetti morbidi,



questo spazio viene utilizzato sia per letture a piccolo gruppo, ma anche per realizzare il prestito dei libri a casa, proposta pensata per i bambini della scuola infanzia e per i bambini del nido.

All'interno del servizio è presente un ufficio a disposizione di tutto il personale educativo, per incontri di collettivo e attività di ricerca e documentazione.

All'interno della scuola è presente la cucina per la preparazione dei pasti, una dispensa e uno spazio lavanderia.



Lo spazio esterno del nido e della scuola dell'infanzia è parte della quotidianità e ha forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi. Ogni sezione ha un'uscita diretta sul giardino utilizzato in diversi momenti della giornata, rendendolo una seconda aula.

Dentro e fuori si gioca, si esplora, si manipola, si osserva, si discute, si apprendono esperienze concrete e dirette, il fuori non è l'intervallo dell'esperienza educativa, ma ne è parte integrante. Il fuori è un contesto irregolare, imprevedibile, ricco di stimoli... è vivo e reale.

Il giardino è stato allestito in centri d'interesse tra cui: l'angolo dello scavo, la cucina di fango, l'orto in vaschetta, l'angolo delle macro-costruzioni, l'angolo pittorico, l'angolo dei travasi e l'angolo musicale, questi spazi promuovono attività di gioco-motricità, attività ludiche e di cooperazione.



LA GIORNATA EDUCATIVA

Nido

I tempi della giornata al nido vengono scanditi dalle **routine** (entrata, cambio, pasto, uscita) momenti della giornata che si ripetono e attraverso i quali i bambini possono orientarsi rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni.

Alle routine si susseguono momenti dedicati ad esperienze di gioco, entrambi i momenti stimolano le potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali del bambino.

- Dalle 8.00 alle 8.45 (9.00) ingresso e accoglienza; l'educatore accoglie il bambino e il genitore cercando di trasmettere sicurezza ad entrambi nel delicato momento del distacco;
- dalle 9.00 alle 9.40 nell'angolo della conversazione i bambini si salutano, si fa l'appello, si cantano delle canzoncine per creare relazioni con i coetanei e sollecitare l'appartenenza al gruppo. Inoltre è previsto uno spuntino con frutta; occasione per creare una relazione piacevole e sana con il cibo;
- dalle 9.40 alle 10.00 igiene personale; a turni si va in bagno. L'educatrice cerca di favorire la partecipazione attiva del bambino e di promuovere la sua autonomia;
- dalle 10.00 alle 11.40 esperienze di gioco. L'educatore intenzionalmente predispone spazi e materiali, promuove e facilita le relazioni intervenendo per sostenere l'interesse dei bambini.
- Dalle 11.40 alle 12.15 igiene personale e preparazione al pasto;
- dalle 12.15 alle 13.00 pranzo. Le educatrici pranzano al tavolo con i bambini cercando di promuovere la loro autonomia. Il pranzo rappresenta anche l'occasione di vivere il piacere dello stare a tavola insieme. Finito il pa-

sto, a piccolo gruppo le educatrici accompagnano i bambini in bagno.

- dalle 13.15 alle 14.00 uscita. L'educatrice accompagna il ricongiungimento del bambino con il genitore restituendo brevemente le esperienze della giornata.

Scuola dell'infanzia

- Dalle 8.00 alle 8.30 (tolleranza fino alle 8.45) è prevista l'entrata dei bambini. L'accoglienza è uno dei momenti più delicati della giornata educativa. Le insegnanti adottano strategie finalizzate a sostenere il bambino durante il distacco dal familiare che lo accompagna, assicurando entrambi e proponendo attività piacevoli e stimolanti;
- dalle 8.45 alle 9.30 nell'angolino i bambini conversano e si salutano, si fa l'appello e vengono distribuiti gli incarichi. Spuntino per tutti con frutta;
- dalle 9.30 alle 10.00 esperienze di gioco;
- dalle 10.00 alle 12.00 esperienze di gioco e attività didattiche relative alla progettazione di sezione e di plesso;
- dalle ore 12.00 alle ore 12.30 vi è un momento dedicato all'igiene e alla preparazione al pranzo;
- dalle 12.30 alle 13.15, pranzo;
- dalle 13.15 alle 13.45 prima uscita;
- dalle 13.45 alle 15.30 sono organizzate proposte di gioco e attività didattiche pomeridiane (giochi ai tavoli, letture, disegno, attività e gioco in giardino);
- dalle 15.30 alle 16.00 è prevista la seconda uscita.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire l'ambientamento dei bambini durante le prime settimane di frequenza è prevista una particolare organizzazione del servizio, caratterizzata dalla flessibilità degli orari, da tempi di permanenza brevi all'interno del nido e della scuola e dalla presenza, almeno per i primi giorni, di un genitore o familiare che possa rassicurare il bambino nel momento in cui si avvia a scoprire nuovi spazi e materiali, nuove persone e nuovi amici. L'allungamento del tempo di permanenza viene valutato dalle educatrici e dalle insegnanti sulla base delle reazioni di ogni singolo bambino. Questo tipo di organizzazione permette un inserimento graduale dei bambini, nel rispetto dei loro sentimenti, delle loro emozioni e di loro ritmi personali.

Il nido e la scuola infanzia "Il Gabbiano" realizzano percorsi per l'infanzia 0-6 volti a promuovere un sistema educativo integrato a supporto della continuità del percorso educativo.

Dall'anno educativo 24-25 si realizzerà una modalità innovativa che vuole valorizzare la continuità educativa, dal nido alla scuola infanzia. Le educatrici del Nido dedicheranno i primi due giorni di avvio dell'anno educativo all'accoglienza dei bambini che frequentato il nido l'anno precedente, inizieranno la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Alla luce di questa premessa i bambini nuovi frequentanti del nido e i bambini nuovi frequentanti della scuola infanzia (esclusivamente i bambini che non hanno frequentato nell'anno precedente il nido Gabbiano) inizieranno l'ambientamento dopo due giorni dall'avvio dell'anno educativo.

Nido

Durante la prima settimana i bambini vengono suddivisi in due gruppi e la frequenza è prevista solo per qualche ora, accompagnati da un familiare. Gradualmente si aumenterà l'orario di permanenza e nella seconda settimana i gruppi saranno uniti formando il gruppo sezione.

Indicativamente nella terza settimana, secondo le valutazioni delle educatrici e in accordo con le famiglie, verrà proposto il pranzo.

Scuola dell'infanzia

Nei primi due giorni di avvio dell'anno educativo le insegnanti avranno la possibilità di accogliere i bambini e le bambine già frequentanti garantendo loro un tempo dedicato ed esclusivo, per riallacciare relazioni, sospese nel periodo estivo e la possibilità di riappropriarsi dei tempi e degli spazi della scuola.

I bambini nuovi iscritti inizieranno l'ambientamento dopo due giorni, frequenteranno la scuola con tempi di permanenza brevi, accompagnati da un familiare, almeno per i primi giorni. Gradualmente aumenterà l'orario di permanenza a scuola, secondo la valutazione delle insegnanti, dovuta ad un'attenta osservazione dei bisogni e delle esigenze dei bambini, in accordo con le famiglie.

Nella seconda settimana verrà proposto il pranzo e nella terza la permanenza pomeridiana, sempre nel rispetto delle esigenze di ciascun bambino.

IL NIDO E LA PROPOSTA EDUCATIVA

La progettualità educativa si basa su un'idea di bambino attivo, attento, curioso e competente e sul ruolo dell'educatore che predispone contesti educativi che stimolano lo sviluppo e la crescita dei bambini sotto le diverse dimensioni: affettiva, relazionale e cognitiva.

La funzione educativa viene esplicitata e realizzata attraverso il progetto pedagogico e attraverso la stesura



di percorsi educativi per lo sviluppo e l'apprendimento che vengono pensati dalle educatrici dopo un'attenta osservazione finalizzata alla "lettura" dei bisogni, interessi e propensioni dei bambini.

Le diverse esperienze vengono proposte, in salone, in sezione e in giardino, attraverso il gioco, favorendo il processo di scoperta ed esplorazione del mondo circostante, rispettando gli interessi e i tempi dei bambini.

Sono previste uscite e passeggiate sul territorio per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente circostante e del territorio (mare, parco, centro).

"SENTIRE L'INGLESE 0-3-6"

A partire dall'anno educativo 2022-2023 il Nido Gabbiano partecipa al progetto di ricerca "Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il

quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-3 alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico, non ponendosi come obiettivo quello dell'insegnamento della lingua, bensì quello di creare al nido un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dal nido.

L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e in tenera età possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La fascia 0-3 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, in quanto viene percepita più facilmente come una presenza naturale ed inoltre perché la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti linguistici.

Gli educatori sono coinvolti in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali. Infatti il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche siano gli educatori, indipendentemente dal livello di conoscenza della lingua inglese, utilizzando come strumenti privilegiati la proposta di albi illustrati in lingua originale, accompagnati dalla presenza di oggetti reali e canzoni mimate. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra educatori e bambini come "luogo sicuro", significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa.

VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO AL NIDO

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'accreditamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento.

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo, coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura seguendo:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le famiglie e il funzionamento del gruppo di lavoro;
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

LA SCUOLA INFANZIA E LE PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

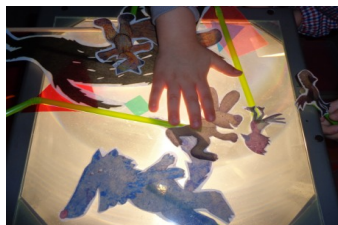
Tutte le attività e le esperienze vengono proposte in un clima di gioco attraverso il quale il bambino esplora, conosce, apprende e sviluppa le sue abilità relazionali, sociali, cognitive e motorie.

Ogni anno il collettivo dopo un primo periodo di osservazione dei bambini, sceglie di approfondire una o più tematiche specifiche ed elabora un progetto didattico.

Lavorare per progetti significa individuare obiettivi da raggiungere, pianificare percorsi coerenti, attivare le risorse necessarie e monitorare costantemente l'andamento delle attività.

Ogni sezione articola i propri percorsi in base all'età dei bambini prevedendo attività di sezione ed intersezione, laboratori, uscite didattiche mirate e una festa finale di plesso.

Sono previste passeggiate sul territorio per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente circostante (mare, parco, centro) o altri luoghi che possono sollecitare e ampliare le esperienze connesse al progetto didattico che si sta realizzando.



Metodologie didattiche

Le scelte metodologiche che sono alla base della programmazione educativa e dei progetti didattici, vengono individuate e concordate dalle insegnanti in collettivo. Ogni attività educativa ha al centro il bambino. Tutte le insegnanti partono dal bambino stesso in quanto rivolgono l'attenzione ai suoi bisogni educativi, consentendo ad ognuno di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autono-

mia ed alle competenze cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia

E' previsto, inoltre, per un'ora e mezza alla settimana, l'insegnamento della religione cattolica (legge 121 del 25/03/1985), in tutte le sezioni e per i bambini che hanno scelto di avvalersene. Tale attività, condotta da un'insegnante specialista, ha una valenza esclusivamente culturale-conoscitiva di un contesto, quale è il nostro, impregnato di segni e simboli religiosi ed esula totalmente dalla "catechesi" che di per sé sollecita ed educa ad un'adesione di fede.

I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento, rimangono con le insegnanti di sezione le quali proporranno loro attività alternative: grafiche, manipolative, motorie e narrative. Le attività verranno proposte singolarmente o a piccolo gruppo.

IT IS A GOOD TIME

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2022-2023 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali saranno coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *"I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"*. La proposta, che

diventerà parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, sarà condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione. Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15 affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

DIVERSITA' E INTEGRAZIONE

Il nido e la scuola infanzia "Il Gabbiano" promuovono e sostengono il riconoscimento della diversità di ognuno come fonte di ricchezza per tutti.

Al fine di garantire l'integrazione scolastica dei bambini con certificazione ai sensi della L.104/92 viene elaborato e condiviso il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) da parte di tutte le figure che ruotano intorno al bambino (famiglia, insegnanti, operatori dell'AUSL) al fine individuare e definire obiettivi da raggiungere, strategie e attività da proporre durante l'anno scolastico, alla luce delle potenzialità osservate e dagli interessi e bisogni del bambino.

Tutte le insegnanti ed educatrici concorrono collegialmente al progetto educativo d'integrazione. Gli educatori a sostegno dei bambini con certificazione ai sensi della legge 104/92 possono essere dipendenti del Comune di Rimini o dell'ente aggiudicatario dell'appalto.

CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

Il nido e la scuola infanzia esprimono il proprio interesse nei confronti della continuità sia orizzontale (attraverso i rapporti con le famiglie e il territorio circostante) sia verticale (nido - scuola dell'infanzia - scuola primaria), proprio quest'ultima è favorita dal rapporto con il nido e dalla vicinanza della scuola primaria "M.Teresa di Calcutta" dove solitamente si iscrivono diversi bambini.

Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia

Il gruppo di lavoro del Nido e della Scuola ha mantenuto ed elaborato diverse strategie per garantire la continuità e facilitare il passaggio dei bambini alla scuola.

Durante l'anno scolastico le educatrici e le insegnanti organizzano momenti di scambio e interazione tra i bambini, condivisi all'interno della progettazione di plesso del nido e della scuola o in progetti di continuità specifici, grazie alle quali i bambini del nido possono conoscere i bambini più grandi, le insegnanti e i nuovi spazi della scuola e partecipare ad esperienze di intersezione di carattere educativo e didattico.

Durante la quotidianità vengono realizzati percorsi educativi 0-6: i bambini e le bambine del servizio (nido e scuola infanzia) vivono momenti di vita quotidiana, a piccolo e grande gruppo, nei diversi spazi del servizio. Le routine e le diverse esperienze di gioco diventano l'occasione per creare nuove relazioni e sperimentare nuovi apprendimenti.

La continuità nido-scuola dell'infanzia è sostenuta anche dai colloqui che si terranno a settembre tra educatrici ed insegnanti e dal "Documento di Continuità" che rappresenta uno strumento per "raccontare", con le parole delle educatrici e dei genitori, il bambino e per far conoscere le esperienze vissute al nido.

Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria sono previsti colloqui tra le insegnanti durante i quali viene presentato il "Documento di continuità" che racconta l'evoluzione personale del bambino e della bambina nella loro esperienza alla scuola dell'infanzia. "Lo sguardo" è rivolto a favorire nei piccoli la consapevolezza che il cambiamento è positivo e che può crescere l'aspettativa dell'incontro con un ambiente futuro accogliente e ricco di nuove opportunità.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Considerando l'importanza della collaborazione scuola-famiglia e della condivisione da parte di tutto il personale di finalità, obiettivi, metodi e strategie d'intervento, sono previsti momenti d'incontro periodici:

- assemblea generale: all'inizio dell'anno scolastico, con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione del servizio, del personale, delle finalità del nido e della scuola infanzia e per illustrare l'organizzazione del servizio, le linee educative adottate dal collettivo e le modalità e i tempi dell'inserimento;
- seconda assemblea: alla fine del mese di ottobre aperta ai genitori di tutti i bambini iscritti per una prima restituzione degli inserimenti e per la presentazione dei progetti di sezione;
- riunioni di sezione (in media tre all'anno): per illustrare ai genitori le attività di routine e le fasi di attuazione del progetto, al fine di renderli partecipi della vita del nido e della scuola; sono possibili anche incontri a "tema" con esperti esterni inerenti a tematiche educa-

- tive, anche su proposta delle famiglie in accordo con il personale educativo;
- colloqui individuali: (in media due all'anno) da effettuarsi all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.
 - riunioni di *Consiglio rappresentativo delle famiglie utenti e degli operatori*: il Consiglio è composto da un educatore/insegnante per sezione, un operatore scolastico e da due rappresentanti per sezione che sono portavoce delle istanze espresse da tutti i genitori;
 - feste: rappresentano momenti di aggregazione e socializzazione per sostenere e promuovere il senso di appartenenza al gruppo e alla vita della scuola.

AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INFANZIA

Open day

L'iniziativa che si realizza nel mese di gennaio, periodo utile per le iscrizioni dell'anno successivo, ha lo scopo di far conoscere ai genitori interessati il nido e la scuola infanzia che intendono scegliere per il proprio figlio, attraverso una visita che è una prima occasione di incontro con il servizio e il suo personale e un'opportunità per conoscere il progetto pedagogico del servizio.

Le visite vengono fissate e concordate telefonicamente con le educatrici e le insegnanti.

Eventi culturali

Adulti in dialogo ed in ascolto dei bisogni dei bambini.

Giornate di studio, convegni, incontri per creare momenti di confronto e approfondimento su tematiche educative e inerenti lo sviluppo psicologico del bambino.

Servizi aperti alla città

Giornate di festa e di accoglienza nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

Nel periodo maggio/giugno vengono organizzate delle giornate di festa e di accoglienza durante le quali i nidi e le scuole invitano i bambini e i loro genitori a condividere "un momento di vita" all'interno del servizio che li accoglierà l'anno successivo.

LA DOCUMENTAZIONE

I progetti educativi che si svolgono al nido e alla scuola infanzia vengono accuratamente documentati attraverso foto, CD musicali, video, cartellonistica e raccolta di prodotti individuali per costruire una memoria storica, per offrire ai bambini la possibilità di ripercorrere il proprio percorso di crescita e per consentire alle educatrici ed insegnanti di disporre di materiale utile al confronto, alla discussione e alla riflessione sul proprio agire educativo.

Il nido d'infanzia Gabbiano è inserito nel sistema gestione per la qualità conseguendo la certificazione del proprio sistema qualità secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015



DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Massimo Stefanini

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Monica Campana, Ilaria Colinelli, Marica Fabbroni, Orietta Fossi, Erika Marzapani, Samantha Romagnoli.

COORDINATRICE PEDAGOGICA DEL NIDO E SCUOLA "IL GABBIANO"

Marica Fabbroni

tel. 0541/704745

cell. 339 8310192

marica.fabbroni@comune.rimini.it

La coordinatrice pedagogica di riferimento del servizio, Marica Fabbroni, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

Il Progetto Pedagogico e il Piano dell'Offerta Formativa sono stati elaborati dal collettivo e dal coordinamento pedagogico a giugno 2024

**NIDO D'INFANZIA e
SCUOLA INFANZIA
"IL GABBIANO"**



Via Orsini, 26 - Rimini
scuolanidogabbiano@comune.rimini.it
tel. 0541-793773